

Il dovere della memoria

Gli Albi d'Oro sono i santuari sacri di ogni sport, la loro memoria, la loro identità, il patrimonio di ogni passione sportiva tradotta nell'agonismo. I nomi che vi scorrono (e ogni nome è una vita) segnano il tempo

e la storia, il passare delle generazioni, la nascita e l'affermazione dei campioni, l'«album di famiglia» di ogni manifestazione, di ogni gara (dalle più modeste alle più importanti) che sappia costruire negli anni la continuità di una tradizione. Io ho cominciato a frequentare quelli dello sci nei primi anni Ottanta, quando sono andato a scavare (letteralmente!) come una talpa negli archivi caotici della Fisi per impostare la prima edizione dell'Annuario degli Sport Invernali (1983, nella foto qui a fianco la copertina),

un'opera che la Federazione (ogni Federazione) dovrebbe avere anche oggi e che invece non ha più da oltre dieci anni.

Ero rimasto allibito per quanto fosse sottovalutata la necessità di ordinare, catalogare, tramandare, «fermare» nomi, cognomi, località, risultati perché la memoria è l'indispensabile alimento per ogni cultura, anche quella sportiva. Invece regnava il disordine più assoluto, le classifiche erano disperse, non catalogate, lasciate nell'abbandono di faldoni polverosi dove moriva inesorabilmente il passato.

Solo grazie al lavoro di allora, proseguito fin quando l'Annuario è rimasto in vita (1993), Sciare può riproporre oggi gli Albi d'Oro dei Campionati Italiani delle categorie giovanili (Ragazzi, Allievi, Aspiranti).

Limitati ai vincitori e ancora con qualche lacuna, è vero, ma pur sempre importanti, ci pare... Sulla «base» che partiva dalle origini di ognuna delle manifestazioni e arrivava al 1993, per colmare «il buco» che ci divideva dal presente ha indagato Maria Rosa Quario con la passione di chi ama lo sci e sa apprezzare il valore di certe cose, con la tenacia di un detective, con lo scrupolo di quella bravissima giornalista che ha saputo diventare dopo essere stata una grande campionessa. Anche grazie a lei possiamo proporre questo lavoro, partendo in questo numero di Sciare dal settore femminile e con un'avvertenza di lettura fondamentale: il segno (-) non indica una lacuna ma l'assenza o la non effettuazione in quell'anno della gara. Dove c'è il vuoto totale, invece, vuol dire che non siamo riusciti proprio a risalire alle vincitrici di quegli anni. Chi vuole e/o può aiutarci a colmare «i buchi» si faccia vivo: la passione e il rigore vogliono che ogni albo d'oro sia finito solo quando è completo.

Roberto Della Torre



Io, ad esempio

Confessioni a cuore aperto di Paola Mosca Barberis che occupa ...qualche riga degli Albi d'Oro e oggi ricorda

Paola Mosca Barberis, biellese, classe 1977, tesserata per lo sci club Courmayeur Monte Bianco, è stata una delle giovani più vincenti dello sci italiano, ma pochi la ricordano, perché ha smesso a **22 anni**, dopo aver ottenuto un solo piazzamento fra le trenta in coppa del mondo, il 29° posto nella discesa a Veysonnaz nel dicembre del 1998. Ecco un breve riassunto della sua carriera: 3 vittorie al GP Giovanissimi Amsi nelle categorie baby e cuccioli, due vittorie al trofeo Pinocchio internazionale, una alle finali dei Giochi della Gioventù, **due ori** ai campionati italiani Allievi 1992 (SG e GS), uno in slalom da giovane nel 1995, un bronzo in discesa ed un argento in combinata agli Assoluti. Ha inoltre vinto una gara di superG in Coppa Europa, circuito in cui nel 1997 ha chiuso al 4° posto assoluto, 2° in superG e 5° in discesa. La sua carriera è stata anche ricca di **infortuni**, in particolare si è rotta 3 volte il legamento crociato del ginocchio destro e ha subito un'operazione alla schiena dopo la fine della carriera, per dolori causati dall'eccesso di lavoro fisico. Paola ci ha scritto i suoi ricordi autorizzandone la pubblicazione con una premessa: «Non voglio fare nomi se non in positivo, non ho voglia di sparare a zero sulla federazione». Ma la sua testimonianza è abbastanza **dura**. Eccola.

«I miei primi anni di squadra sono stati un **incubo**, ancora oggi quando ci penso sto male. Sono entrata in nazionale C molto giovane, arrivavo da un anno di incredibili successi e con strafortenza credevo di poter **spaccare** il mondo. Mi sono trovata di fronte ad una realtà dura, con

persone che non mi riuscivano ad aiutare né moralmente né fisicamente. Per me allora lo sci era **tutto** e l'unica cosa che volevo fare era sciare. Ma l'allenatore non mi lasciava portare gli sci a casa perché dovevo sciare solo con lui... e io a casa piangevo e piangevo. Mi ricordo che non mi lasciava chiamare a casa i miei genitori e quando lo facevo aveva da dire.... Alla fine di quella stagione ho detto a papà e mamma che **non volevo più sciare** e loro mi hanno detto di pensarci e di lasciare stare con la squadra per un po'. Così mi sono aggregata allo sci club per le ultime gare e in una regionale sono caduta e ho rotto per la prima volta il crociato del ginocchio destro. Di quegli anni ricordo un episodio significativo: mio **nonno** era malato di cancro e io ero triste, papà mi diede un telefonino, uno dei primi, dicendomi che così potevo chiamare quando volevo. Non vi dico i commenti del mio allenatore... che ancora oggi non sa perché avevo il cellulare, del resto di me co-



gli albi d'oro



Morena Gallizio



Fulvia Stevenin



Silvana Erlacher



Roberta Serra

RAGAZZE

	DISCESA	SUPERG	GIGANTE	SLALOM
1975	Manuela Galeazzi	-	-	Olga Bernardi
1976	-	-	-	-
1977	Serena Nardini	-	-	Fulvia Stevenin
1978	Cristina Quartara	-	-	Nicoletta Merighetti
1979	Silvana Erlacher	-	Silvana Erlacher	-
1980	Giovanna Gianera	-	Cecilia Lucco	-
1981	Agnese Pedrocchi	-	Lara Magoni	Lara Magoni
1982	Lara Magoni	-	Agnese Pedrocchi	Lara Magoni
1983	Laura Oddenino	-	Roberta Serra	Stefania Melotto
1984	Laura Matheoud	-	Sabina Panzanini	Sabina Panzanini
1985	-	Francesca Bironi	D. De Pas	Sabina Panzanini
1986	-	Manuela Testa	Morena Gallizio	Morena Gallizio
1987	-	Morena Gallizio	Morena Gallizio	Morena Gallizio
1988	-	Alessandra Ferrini	-	Isolde Kostner
1989	-	Chiara Ottone	Ilvie Runggaldier	Ilvie Runggaldier
1990	-	Chiara Ottone	Karen Putzer	Silke Bachmann
1991	-	-	Karen Putzer	Karen Putzer
1992	-	Katia Casolino	-	Maddalena Planatscher
1993	-	Sara Fill	Sara Fill	E. Rainer
1994	-	Ilka Pömbacher	Emmy Pezzedi	Maira Magri
1995	-	Emmy Pezzedi	Emmy Pezzedi	Myriam Gschnitzer
1996	-	Caroline Guillard	Michela Leidi	Chiara Costazza
1998	-	Marzia Allois	Marzia Allois	Camilla Alfieri
1999	-	Nadia Fanchini	Maddalena Dell'Olivo	Nadia Fanchini
2000	-	Yvonn Runggaldier	Alessia Segulin	Alessia Segulin
2001	-	Camilla Borsotti	Benedetta Cumani	Calypso C esca
2002	-	Maria Fill	Benedetta Cumani	Giulia Siccardi
2003	-	Chiara Petrucci	Giulia Siccardi	Giulia Siccardi
2004	-	Elena Curtoni	Elena Curtoni	Elisabeth Egger
2005	-	Angelica Girardello	Nicole Agnelli	Nicole Agnelli
2006	-	Noemi Martinelli	Cristel Boudoin	Cristel Boudoin
2007	-	Stefania Nerillo	Francesca Pasta	Stefanie Angerer
2008	-	Jasmine Fiorano	Jacqueline Illy	Julia Rainer

ALLIEVE

1975	-	-	-	Paola Toniolli
1976	Maria Laura Alberti	-	-	Stefania Vescovi
1977	Sandra Batacchi	-	-	Paoletta Magoni
1978	Paoletta Magoni	-	-	Paoletta Magoni
1979	Andrea Graziadei	-	Nadia Bonfini	-
1980	Silvana Erlacher	-	Andrea Graziadei	-
1981	Silvana Erlacher	-	Silvana Erlacher	Silvana Erlacher
1982	Silvana Erlacher	-	Silvana Erlacher	Silvana Erlacher
1983	Cecilia Lucco	-	Cecilia Lucco	Silvana Erlacher
1984	Roberta Serra	-	Lara Magoni	Roberta Serra
1985	-	Deborah Compagnoni	Roberta Serra	Deborah Compagnoni
1986	-	Laura Matheoud	Sabina Panzanini	Sabina Panzanini
1987	-	Margherita Parini	Sabina Panzanini	Sabina Panzanini
1988	-	Valentina Moggio	Morena Gallizio	Morena Gallizio
1989	-	Sabrina Laganda	Morena Gallizio	Morena Gallizio
1990	-	Sabrina Laganda	Sabrina Laganda	Simona Arfino
1991	-	Laura Gianera	Laura Gianera	Silke Bachmann
1992	-	Paola Mosca Barberis	Paola Mosca Barberis	Silke Bachmann
1993	-	P. Leitner	Karen Putzer	Maddalena Planatscher
1994	-	Martina Pfeifhofer	Nicole Gius	Nicole Gius
1995	-	Sara Fill	Sara Fill	Lucia Recchia
1996	-	Daniela Merighetti	Daniela Merighetti	Maira Magri
1997	-	Cristina Radici	Evelina Curto	Olivia Marchisio
1998	-	Alexandra Coletti	Astrid Plank	Astrid Plank
1999	-	Marzia Allois	Giulia Ganesini	Elena Fanchini
2000	-	Elena Fanchini	Elena Fanchini	Elena Fanchini
2001	-	Nadia Fanchini	Hilary Longhini	Alessia Segulin
2002	-	Sara Vollmann	Alessia Segulin	Alessia Segulin
2003	-	Camilla Fraschini	Michela Basso	Camilla Borsotti
2004	-	Martina Boselli	Benedetta Cumani	Benedetta Cumani
2005	-	Federica Brignone	Elisabeth Egger	Federica Ferrari
2006	-	Elena Curtoni	Nicole Agnelli	Elena Curtoni
2007	-	Alessia Zanni	Nicole Agnelli	Nicole Agnelli
2008	-	Lisa Pfeifer	Valentina Cillara Rossi	Clelia Bagnasacco



Tiziana Bracelli



Anahid Tasgian

ASPIRANTI

	DISCESA	SUPERG	GIGANTE	SLALOM
1965	-	-	Susanna Cova	Susanna Cova
1966	-	-	Anahid Tasgian	Anahid Tasgian
1967	-	-	Clotilde Fasolis	Clotilde Fasolis
1968	-	-	Lidia Pellissier	Lidia Pellissier
1969	-	-	Ingrid Gartner	Elisa Secchia
1970	-	-	Elena Matous	Elena Matous
1971	-	-	Claudia Giordani	Claudia Giordani
1972	-	-	Sara Provera	Laura Motta
1973	Giovanna De Chiesa	-	-	Tiziana Bracelli
1974	Tiziana Bracelli	-	-	Giuliana Campiglia
1975	Irma Alber	-	-	Sonia Poccianti
1976	-	-	Nadia Nosenzo	Mara Tiezza
1977	Maria Rosa Quario	-	-	Maria Rosa Quario
1978	Linda Rocchetti	-	-	Paola Marciandi
1979	-	-	Elena Pecis	Paola Magoni
1980	Linda Rocchetti	-	Elena Revelant	Cristina Brichetti
1981	-	-	Karla Delago	Alessandra Tondale
1982	Sonia Magoni	-	Michaela Marzola	Nadia Bonfini
1983	-	-	Michaela Marzola	Barbara Corsi
1984	Ornella Scariatta	-	Cecilia Lucco	Dagmar Gufler
1985	Cristina Lacedelli	-	Lara Magoni	Cristina Lacedelli
1986	Deborah Compagnoni	-	Roberta Serra	Stefania Melotto
1987	Roberta Serra	-	Roberta Serra	Roberta Serra
1988	Monica Martin	-	Barbara Merlin	Lisa Seghi
1989	-	Barbara Merlin	Barbara Merlin	Barbara Merlin
1990	Morena Gallizio	Monica Messner	Monica Messner	Morena Gallizio
1991	Morena Gallizio	-	Morena Gallizio	Tiziana De Martin
1992	Alessandra Ferrini	Isolde Kostner	Laura Gianera	Isolde Kostner
1993	-	Laura Gianera	Laura Gianera	Elena Bresciani
1994	Petra Kritzinger	Manuela Mair	Karen Putzer	Manuela Mair
1995	Annalisa Ceresa	Veronica Ambrogione	Annalisa Ceresa	Hedi Eisath
1996	Katia Santus	Elisa Bonacorsi	Nicole Gius	Petra Mitterstieler
1997	Cinzia Kratter	Francesca Bronsino	Denise Karbon	Denise Karbon
1998	Paoletta Cottali	Daniela Merighetti	Monika Knapp	Rachele Sonnino
1999	Catherina Senoner	Alessandra Coletti	Miriam Gschnitzer	Catherina Senoner
2000	Angelika Gruener	Ginevra Da Rin	Alessia Pittin	Alessia Pittin
2001	Camilla Alfieri	Camilla Alfieri	Valentina Brinis	Chiara Costazza
2002	-	Camilla Alfieri	Nadia Fanchini	Nadia Fanchini
2003	Vittoria Gatta	Hilary Longhini	Nadia Fanchini	Giulia Candiago
2004	Sara Vollmann	Sara Vollmann	Sara Vollmann	Camilla Borsotti
2005	Tiffany Frisch	Tiffany Frisch	Tiffany Frisch	Anna Hofer
2006	Federica Brignone	Stefania Zandonella	Federica Brignone	Federica Brignone
2007	Elena Curtoni	Lisa Agerer	Stefania Zandonella	Elena Curtoni
2008	-	Lisa Agerer	Lisa Agerer	Elena Curtoni

me persona e non come atleta non gli importava **nulla**. Mio nonno mancò poco tempo dopo. Successivamente abbiamo cambiato preparatore atletico e c'era la moda di pesarsi alla mattina. Ero robusta o forse **cicciona**, fatto sta mi hanno detto che dovevo perdere tanti chili, quindi ho mangiato verdura e verdura e verdura tutta l'estate. Ho perso i chili, con i complimenti di tutti, ma poi in inverno ero così fiacca che non riuscivo a finire le gare, mi fermavo prima del traguardo con le gambe di marmo, la gola completamente **secca**... e piangevo. Un rammarico di quegli anni è che le mie compagne di squadra abbiano conosciuto una persona che non sono. Esaurita, triste e con poca voglia di vivere e scherzare. Poi il miracolo: ho cambiato squadra, passando con le discesiste. Gruppo fantastico, allenatori che ringrazio ancora oggi. Il primo anno ero con **Didò** (Massimo Di Donato, ndr) e Raimund (Planker, ndr). Trasformazione incredibile: dal faticare a qualificarmi per la seconda manche in Coppa Europa ho cominciato ad arrivare nelle prime, ho anche vinto! Finalmente sciavo e non piangevo. Mi sembrava di essere tornata con lo **sci club**. Ogni tanto c'era-

no delle incomprensioni, ma si superavano con serenità, finalmente potevo **ridere** e scherzare, cosa che non facevo più da anni. Ma proprio allora è iniziato il calvario degli infortuni. Archiviata la fantastica stagione 1997 e passata un'estate di duro allenamento arriva la vigilia della Coppa del Mondo (avevo il posto fisso in superG, conquistato **grazie** alla Coppa Europa), ma il giorno prima dei test per andare in America mi sono fracassata il ginocchio, per la seconda volta il crociato del destro. Peccato perché stavo andando fortissimo.... Operata, 6 mesi dopo ero sugli sci con un nuovo allenatore, Giovanni Saracini. Con lui mi sono trovata bene, c'era **sincerità** nel rapporto. A dicembre mi convocano per una gara di coppa del mondo a Veyonnaz. Io pensai che quella discesa fosse troppo difficile, pericolosa anche, e dissi che avrei preferito andare a fare Coppa Europa. Il mio ginocchio non era ancora a posto, avevo parecchi problemi al tendine rotuleo, la rieducazione era stata lunga e **difficile**, ma forse gli allenatori della squadra A non lo sapevano, fatto sta che la risposta fu "meglio che vai in coppa del mondo altrimenti non ti chiamano più". Così sono



Jolanda Plank



Karla Delago

GIOVANI

	DISCESA	SUPERG	GIGANTE	SLALOM
1972	Elena Matous	-	Elena Matous	Roberta Quaglia
1973	Maddalena Silvestri	-	Claudia Giordani	Claudia Giordani
1974	Elena Annovi	-	Maria Rosaria Ercolani	Patrizia Storpae
1975	Jolanda Plank	-	Thea Gamper	Daniela Zini
1976	Jolanda Plank	-	-	-
1977	Wanda Bieler	-	Maria Rosa Quario	Maria Rosa Quario
1978	Cristina Gravina	-	Maria Rosa Quario	Cinzia Valt
1979	-	-	Maria Rosa Quario	Maria Rosa Quario
1980	Roberta Berbenni	-	Maria Rosa Quario	Kirsten Adams
1981	Alexa Coppola	-	Fulvia Stevenin	Paoletta Magoni
1982	Linda Rocchetti	-	Linda Rocchetti	Paoletta Magoni
1983	Karla Delago	-	Fulvia Stevenin	Fulvia Stevenin
1984	Karla Delago	-	Michaela Marzola	Nicoletta Merighetti
1985	Karla Delago	-	Cecilia Lucco	Silvana Erlacher
1986				
1987				
1988				
1989				
1990				
1991	Barbara Merlin	Barbara Merlin	Barbara Merlin	Morena Gallizio
1992	Marika Favé	Isolde Kostner	Isolde Kostner	Morena Gallizio
1993	Morena Gallizio	Isolde Kostner	Morena Gallizio	Antye Brait
1994	Alessandra Merlin	Alessandra Merlin	Isolde Kostner	Marta Rocca
1995	Veronica Ambrogione	Veronica Ambrogione	-	Paola Mosca Barberis
1996	Veronica Ambrogione	Marion Berger	Manuela Mair	Annalisa Ceresa
1997	Marion Berger	Marion Berger	Antonella Marquis	Barbara Ascher
1998	Annalisa Ceresa	Lucia Recchia	Karen Putzer	Annalisa Ceresa
1999	Elisa Bonacorsi	Lucia Recchia	Maddalena Planatscher	Nicole Gius
2000	-	Lucia Recchia	Denise Karbon	Emmi Pezzedi
2001	Alexandra Coletti	Angelika Gruener	Claudia Morandini	Angelika Gruener
2002	-	Alexandra Coletti	Manuela Moelgg	Claudia Morandini
2003	Alessia Pittin	Alexandra Coletti	Angelika Gruener	Viktoria Rainer
2004	Nadia Fanchini	Nadia Fanchini	Nadia Fanchini	Johanna Schnarf
2005	Elena Fanchini	Camilla Borsotti	Hilary Longhini	Hilary Longhini
2006	Nadia Fanchini	Nadia Fanchini	Nadia Fanchini	Giulia Candiago
2007	Enrica Cipriani	-	Federica Brignone	Alice Charret
2008	Francesca Marsaglia	Lisa Agerer	Federica Brignone	Martina Giunti

andata. In quella discesa c'era un salto con atterraggio all'ombra e lì, durante la prima prova, ho sentito «**crack**» e il ginocchio alla sera era gonfio. I giorni successivi era veramente difficile sciare, sentivo il ginocchio legato e non sempre riuscivo a fare ciò che volevo. Comunque sono arrivata 29°, unica volta nelle 30 in CdM, alla mia sesta e **ultima** apparizione in quelle competizioni. Poco dopo però il ginocchio destro ha ceduto di nuovo, crociato rotto, tanto per cambiare. Il dottore che mi aveva operato in precedenza non sapeva cosa fare e mi ha consigliato di **smettere**. Così sono andata in America sperando che qualcuno riuscisse ad operarmi con successo, ho provato ancora un anno ma il ginocchio continuava a gonfiare e ormai era quasi impossibile allenarsi. Sono finita sotto i ferri ancora una volta a 22 anni e piangendo, prima di entrare in sala operatoria, ho detto alla mamma "basta, io smetto". È stata una liberazione, dentro di me sentivo di non aver dimostrato il mio valore ma ero anche sicura che di più, arrivata a quel punto, non avrei potuto fare. Non ho **rimpianti**».

Paola Mosca Barberis

Nelle pagine precedenti: Paola Mosca Barberis in una foto di qualche tempo fa a Biella. Qui a fianco: è insieme al suo compagno Jeremy, ex giocatore di rugby e docente universitario, sulle sponde del Lago Taupo, in Nuova Zelanda dove vive e lavora



P.S.: dopo il ritiro Paola si è dedicata allo studio, laureandosi in scienze motorie a Torino con 110 e lode ed il diritto di pubblicare la tesi, intitolata «La Performance Nello Sport». In essa Paola arriva alla conclusione che il risultato è legato maggiormente ad aspetti emotivi e psicologici piuttosto che a quelli fisici. Ha anche fatto la scuola di massofisioterapia e di pranoterapia. Da un anno circa Paola vive in Nuova Zelanda ed è fidanzata con un ex giocatore di rugby, professore di una Università con la quale lei stessa ha collaborato come Tutor di francese. Attualmente lavora in un centro di fisioterapia e collabora per una ricerca sulle Olimpiadi con il dipartimento dello sport alla Massey University.